

# REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

*a cura di*

Gabriele Fornasari e Silvio Riondato

*con contributi di*

S. Bonini, R. Borsari, G. Fornasari, A. Menghini

L. Pasculli, M.A. Pasculli, S. Riondato



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

© Copyright 2013 G. GIAPPICHELLI EDITORE - TORINO  
VIA PO, 21 - TEL. 011-81.53.111 - FAX 011-81.25.100  
<http://www.giappichelli.it>

ISBN/EAN 978-88-348-8867-4

Composizione: La Fotocomposizione - Torino

Stampa: Stampatre s.r.l. - Torino

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAF del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633.

Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da CLTARedi, Centro Licenze e Autorizzazioni per le Riproduzioni Editoriali, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, e-mail [autorizzazioni@clearedi.org](mailto:autorizzazioni@clearedi.org) e sito web [www.clearedi.org](http://www.clearedi.org).

## Indice-Sommario

---

	<i>pag.</i>
Abbreviazioni	XXI
Premessa	XXIII
Introduzione: breve ai delitti contro l'amministrazione della giustizia ( <i>S. Rondato</i> )	XXV
Art. 361 – Art. 362 – I delitti di omessa denuncia da parte di pubblici funzionari ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	2
I. Interesse tutelato	3
II. Soggetti attivi	4
III. Fatto tipico	5
1. Il presupposto: la notizia di reato	5
2. La condotta: l'omissione e il ritardo	7
IV. Cause di giustificazione	8
V. Elemento soggettivo	9
VI. Forme di manifestazione del reato	10
1. Consumazione e tentativo	10
2. Circostanze	11
VII. Rapporti tra norme	11
VIII. Conseguenze sanzionatorie	13
IX. Note di diritto comparato	13
Guida per ulteriori approfondimenti	14
Quesiti per verificare la comprensione del testo	14
Art. 364 – Omessa denuncia da parte del cittadino ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	15
I. Interesse tutelato	16
II. Soggetti attivi	16
III. Fatto tipico	16
1. Il presupposto: la notizia di un delitto contro la personalità dello Stato per il quale la legge stabilisce l'ergastolo	16
2. La condotta: l'omissione	17

	<i>pag.</i>
IV. Cause di giustificazione	17
V. Elemento soggettivo	18
VI. Forme di manifestazione del reato	18
VII. Rapporti tra norme	18
VIII. Conseguenze sanzionatorie	19
IX. Note di diritto comparato	19
Guida per ulteriori approfondimenti	20
Quesiti per verificare la comprensione del testo	20
Art. 365 – Omissione di referto ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	21
I. Interesse tutelato	22
II. Soggetti attivi	23
III. Fatto tipico	24
1. I presupposti: la prestazione dell'assistenza o opera e il caso che possa presentare caratteri di un delitto procedibile d'ufficio	24
2. La condotta, l'omissione e il ritardo	25
IV. Cause di giustificazione	26
V. Elemento soggettivo	27
VI. Forme di manifestazione del reato	28
VII. Rapporti tra norme	28
VIII. Conseguenze sanzionatorie	28
IX. Note di diritto comparato	28
Guida per ulteriori approfondimenti	29
Quesiti per verificare la comprensione del testo	30
Art. 366 – Rifiuto di uffici legalmente dovuti ( <i>L. Pasculli</i> )	
0. Generalità	31
I. Interesse tutelato	32
II. Soggetti attivi	32
III. Fatto tipico	34
1. Il presupposto: la nomina e la chiamata dinanzi all'Autorità giudiziaria	34
2. L'esenzione fraudolenta dall'obbligo di prestare l'ufficio	34
3. Il rifiuto di dare le proprie generalità, prestare giuramento o prestare le funzioni	35
IV. Cause di giustificazione	36
V. Elemento soggettivo	37
VI. Forme di manifestazione del reato	37
VII. Rapporti tra norme	38
VIII. Conseguenze sanzionatorie	38

	<i>pag.</i>
IX. Note di diritto comparato	39
Guida per ulteriori approfondimenti	39
Quesiti per verificare la comprensione del testo	39

#### Art. 367 – Simulazione di reato (*S. Bonini*)

0. Generalità	41
I. Interesse tutelato	42
II. Soggetti attivi	44
III. Fatto tipico	45
1. Simulazione «formale» e simulazione «materiale»	45
2. Questioni interpretative riguardanti la simulazione «formale»	45
3. La nozione di simulazione «materiale»	48
4. Il problema della falsità parziale	48
5. La possibilità di inizio di un procedimento penale	50
IV. Cause di giustificazione	52
V. Elemento soggettivo	52
VI. Forme di manifestazione del reato	54
1. Consumazione e tentativo	54
2. Circostanze	55
VII. Rapporti tra norme	56
VIII. Conseguenze sanzionatorie	57
IX. Note di diritto comparato	57
Guida per ulteriori approfondimenti	58
Quesiti per verificare la comprensione del testo	58

#### Art. 368 – Calunnia (*S. Bonini*)

0. Generalità	59
I. Interesse tutelato	60
II. Soggetti attivi	63
III. Fatto tipico	63
1. Calunnia «formale» e calunnia «materiale»	63
2. Questioni interpretative riguardanti la calunnia «formale»	65
3. I confini della nozione di calunnia «materiale»	67
4. La «falsità parziale»	68
5. Il requisito non scritto della possibilità di inizio di un procedimento penale	69
6. La falsa incolpazione di reati oggetto di novazione legislativa o sottoposti a cause estintive	71
IV. Cause di giustificazione	73
V. Elemento soggettivo	74

	<i>pag.</i>
VI. Forme di manifestazione del reato	77
1. Consumazione e tentativo	77
2. Circostanze	79
VII. Rapporti tra norme	81
VIII. Conseguenze sanzionatorie	82
IX. Note di diritto comparato	82
Guida per ulteriori approfondimenti	83
Quesiti per verificare la comprensione del testo	84
Art. 369 – Autocalunnia ( <i>S. Bonini</i> )	85
Art. 371 – Falso giuramento della parte ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	87
I. Interesse tutelato	89
II. Soggetti attivi	90
III. Fatto tipico	91
IV. Cause di giustificazione	93
V. Elemento soggettivo	94
VI. Forme di manifestazione del reato	94
VII. Rapporti tra norme	95
VIII. Conseguenze sanzionatorie	95
Guida per ulteriori approfondimenti	96
Quesiti per verificare la comprensione del testo	96
Art. 371-bis – False informazioni al pubblico ministero ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	97
I. Interesse tutelato	98
II. Soggetti attivi	98
III. Fatto tipico	99
IV. Cause di giustificazione	102
V. Elemento soggettivo	102
VI. Forme di manifestazione del reato	103
VII. Rapporti tra norme	104
VIII. Conseguenze sanzionatorie	105
Guida per ulteriori approfondimenti	105
Quesiti per verificare la comprensione del testo	105
Art. 371-ter – False dichiarazioni al difensore ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
Guida per ulteriori approfondimenti	109
Quesiti per verificare la comprensione del testo	109



	<i>pag.</i>
Art. 372 – Falsa testimonianza ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	111
I. Interesse tutelato	112
II. Soggetti attivi	113
III. Fatto tipico	114
IV. Cause di giustificazione	116
V. Elemento soggettivo	118
VI. Forme di manifestazione del reato	118
VII. Rapporti tra norme	119
VIII. Conseguenze sanzionatorie	120
IX. Note di diritto comparato	120
Guida per ulteriori approfondimenti	121
Quesiti per verificare la comprensione del testo	121
Art. 373 – Falsa perizia o interpretazione ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	123
I. Interesse tutelato	124
II. Soggetti attivi	124
III. Fatto tipico	125
IV. Cause di giustificazione	126
V. Elemento soggettivo	126
VI. Forme di manifestazione del reato	127
VII. Rapporti tra norme	127
VIII. Conseguenze sanzionatorie	127
IX. Note di diritto comparato	128
Guida per ulteriori approfondimenti	128
Quesiti per verificare la comprensione del testo	128
Art. 374 – Frode processuale ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	129
I. Interesse tutelato	130
II. Soggetti attivi	131
III. Fatto tipico	132
IV. Cause di giustificazione	133
V. Elemento soggettivo	134
VI. Forme di manifestazione del reato	134
VII. Rapporti tra norme	134
VIII. Conseguenze sanzionatorie	136
IX. Note di diritto comparato	136
Guida per ulteriori approfondimenti	136
Quesiti per verificare la comprensione del testo	137

	<i>pag.</i>
Art. 374-bis – False dichiarazioni o attestazioni in atti destinati all'autorità giudiziaria ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
Guida per ulteriori approfondimenti	141
Quesiti per verificare la comprensione del testo	142
Art. 375 – Circostanze aggravanti ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
Guida per ulteriori approfondimenti	144
Quesiti per verificare la comprensione del testo	144
Art. 376 – Ritrattazione ( <i>M.A. Pasculli</i> )	
0. Generalità	145
I. Interesse tutelato	148
II. Soggetti attivi	149
III. Fatto tipico	150
1. La ritrattazione come condizione di procedibilità	151
2. La ritrattazione come causa estintiva del reato	151
3. La ritrattazione come causa di non punibilità	152
IV. Cause di giustificazione	153
V. Elemento soggettivo	153
VI. Forme di manifestazione del reato	153
VII. Rapporti tra norme	155
VIII. Conseguenze sanzionatorie	155
IX. Note di diritto comparato	156
Guida per ulteriori approfondimenti	156
Quesiti per verificare la comprensione del testo	157
Art. 377 – Intralcio alla giustizia ( <i>A. Menghini</i> )	
0. Generalità	159
I. Interesse tutelato	160
II. Soggetti attivi	162
III. Fatto tipico	162
1. Presupposto del reato	162
2. Condotta	163
2.1. Il primo comma	163
2.2. Il terzo comma	164
2.3. Norma a più fattispecie	164
2.4. Direzione finalistica della condotta	165
3. I destinatari della condotta	166
3.1. I singoli destinatari individuati dalla norma	166
3.2. Assunzione della qualifica e momento rilevante per la configurazione della fattispecie	167
IV. Cause di giustificazione	169



	<i>pag.</i>
V. Elemento soggettivo	169
VI. Forme di manifestazione del reato	170
1. Consumazione e tentativo	170
2. Circostanze	171
VII. Rapporti tra norme	171
VIII. Conseguenze sanzionatorie	172
1. Trattamento sanzionatorio	172
2. Cause di non punibilità	172
IX. Note di diritto comparato	172
Guida per ulteriori approfondimenti	173
Quesiti per verificare la comprensione del testo	173

Art. 377-bis – Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (*A. Menghini*)

0. Generalità	175
I. Interesse tutelato	177
II. Soggetti attivi	178
III. Fatto tipico	178
1. La condotta	178
2. I destinatari della condotta	179
2.1. Il concetto di persona chiamata	179
2.2. Il concetto di autorità giudiziaria	180
2.3. Dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale	180
2.4. Facoltà di non rispondere	181
3. L'evento del reato	183
IV. Cause di giustificazione	184
V. Elemento soggettivo	184
VI. Forme di manifestazione del reato	184
1. Consumazione e tentativo	184
VII. Rapporti tra norme	185
VIII. Conseguenze sanzionatorie	186
IX. Note di diritto comparato	187
Guida per ulteriori approfondimenti*	187
Quesiti per verificare la comprensione del testo	187

Art. 378 – Favoreggiamento personale (*A. Menghini*)

0. Generalità	189
I. Interesse tutelato	190
II. Soggetti attivi	192
III. Fatto tipico	193
1. I presupposti del reato	193
1.1. Il requisito positivo	193

	<i>pag.</i>
1.1.1. Caratteristiche del "reato" presupposto	194
1.1.2. Rapporto cronologico tra reato presupposto e condotta di favoreggiamento	197
1.2. Il requisito negativo	198
1.2.1. Favoreggiamento o concorso nel reato permanente	199
2. Condotta	200
3. Natura del favoreggiamento: reato di pura condotta o di evento?	203
4. Il favoreggiamento mediante omissione	204
5. Favoreggiamento e mendacio alla polizia giudiziaria	205
6. Il favoreggiamento delle diverse categorie professionali	205
6.1. Il caso del favoreggiamento del difensore	206
IV. Cause di giustificazione	208
V. Elemento soggettivo	208
VI. Forme di manifestazione del reato	208
1. Consumazione e tentativo	208
2. Circostanze	209
VII. Rapporti tra norme	210
VIII. Conseguenze sanzionatorie	211
1. Trattamento sanzionatorio	211
2. Cause di non punibilità	212
IX. Note di diritto comparato	212
Guida per ulteriori approfondimenti	214
Quesiti per verificare la comprensione del testo	214
Art. 379 – Favoreggiamento reale ( <i>A. Menghini</i> )	
0. Generalità	215
I. Interesse tutelato	215
II. Soggetti attivi	217
III. Fatto tipico	217
1. I presupposti del reato	217
2. Condotta	218
IV. Cause di giustificazione	219
V. Elemento soggettivo	219
VI. Forme di manifestazione del reato	220
1. Consumazione e tentativo	220
2. Circostanze	220
VII. Rapporti tra norme	221
VIII. Conseguenze sanzionatorie	223
IX. Note di diritto comparato	223
Guida per ulteriori approfondimenti	224
Quesiti per verificare la comprensione del testo	224

pag.

## Art. 379-bis – Rivelazione di segreti inerenti a un procedimento penale (A. Menghini)

0.	Generalità	227
I.	Interesse tutelato	228
II.	Soggetti attivi	228
III.	Fatto tipico	229
IV.	Cause di giustificazione	231
V.	Elemento soggettivo	231
VI.	Forme di manifestazione del reato	231
	1. Consumazione e tentativo	231
VII.	Rapporti tra norme	231
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	232
IX.	Note di diritto comparato	232
	Guida per ulteriori approfondimenti	233
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	233

## Art. 380 – Patrocinio o consulenza infedele (G. Fornasari)

0.	Generalità	235
I.	Interesse tutelato	236
II.	Soggetti attivi	237
III.	Fatto tipico	239
	1. La pendenza di un procedimento dinanzi all'autorità giudiziaria	239
	2. La condotta infedele	239
	3. Il nocimento agli interessi della parte	240
IV.	Cause di giustificazione	240
V.	Elemento soggettivo	241
VI.	Forme di manifestazione del reato	242
	1. Consumazione e tentativo	242
	2. Circostanze	242
VII.	Rapporti tra norme	243
VIII.	Conseguenze sanzionatorie	243
IX.	Note di diritto comparato	244
	Guida per ulteriori approfondimenti	245
	Quesiti per verificare la comprensione del testo	245

## Art. 381 – Altre infedeltà del patrocinatore o del consulente tecnico (G. Fornasari)

0.	Generalità	247
I.	Interesse tutelato	247
II.	Soggetti attivi	248
III.	Fatto tipico	248
	1. La pendenza di un procedimento dinanzi all'Autorità giudiziaria	248

	<i>pag.</i>
2. Il patrocinio contemporaneo di parti contrarie	249
3. Il patrocinio successivo di parti avversarie	250
IV. Cause di giustificazione	250
V. Elemento soggettivo	251
VI. Forme di manifestazione del reato	251
1. Consumazione e tentativo	251
2. Circostanze	251
VII. Rapporti tra norme	251
VIII. Conseguenze sanzionatorie	252
IX. Note di diritto comparato	252
Guida per ulteriori approfondimenti	252
Quesiti per verificare la comprensione del testo	252

#### Art. 382 Millantato credito del patrocinatore (*G. Fornasari*)

0. Generalità	253
I. Interesse tutelato	253
II. Soggetti attivi	254
III. Fatto tipico	254
1. La pendenza del procedimento	254
2. La millanteria	254
3. Il preteso	255
4. Il conseguimento della ricezione, della dazione o della promessa	255
IV. Cause di giustificazione	256
V. Elemento soggettivo	256
VI. Forme di manifestazione del reato	256
1. Consumazione e tentativo	256
2. Circostanze	256
VII. Rapporti tra norme	256
VIII. Conseguenze sanzionatorie	257
IX. Note di diritto comparato	257
Guida per ulteriori approfondimenti	257
Quesiti per verificare la comprensione del testo	257

#### Art. 384 – Casi di non punibilità (*G. Fornasari*)

0. Generalità	259
I. Interesse tutelato	260
II. Soggetti attivi	261
III. Fatto tipico	261
1. La «non punibilità» del primo comma	261
1.1. Il rapporto con lo stato di necessità e la natura giuridica	261
1.2. Il campo di applicazione dell'esimente	263
1.3. La necessità di salvamento	263
2. La «non punibilità» del secondo comma	266

	<i>pag.</i>
IV. Cause di giustificazione	266
V. Elemento soggettivo	266
VI. Forme di manifestazione del reato	267
1. Concorso di persone	267
VII. Rapporti tra norme	267
VIII. Conseguenze sanzionatorie	268
IX. Note di diritto comparato	268
Guida per ulteriori approfondimenti	269
Quesiti per verificare la comprensione del testo	269
Art. 384-bis – Punibilità dei fatti commessi in collegamento audiovisivo nel corso di una rogatoria dall'estero ( <i>C. Fornasari</i> )	270
Guida per ulteriori approfondimenti	270
Art. 385 – Evasione ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	271
I. Interesse tutelato	273
II. Soggetti attivi	273
III. Fatto tipico	274
1. Presupposti del reato: arresto e detenzione	274
2. Condotta: evasione	275
IV. Cause di giustificazione	276
V. Elemento soggettivo	276
VI. Forme di manifestazione del reato	277
1. Consumazione e tentativo	277
2. Circostanze	278
3. Concorso di persone	279
VII. Rapporti tra norme	279
VIII. Conseguenze sanzionatorie	279
IX. Note di diritto comparato	279
Guida per ulteriori approfondimenti	280
Quesiti per verificare la comprensione del testo	280
Art. 386 – Procurata evasione ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	281
I. Interesse tutelato	281
II. Soggetti attivi	281
III. Fatto tipico	282
IV. Cause di giustificazione	283
V. Elemento soggettivo	283
VI. Forme di manifestazione del reato	283
1. Consumazione e tentativo	283
2. Circostanze	283



	<i>pag.</i>
VII. Rapporti tra norme	284
VIII. Conseguenze sanzionatorie	284
IX. Note di diritto comparato	285
Guida per ulteriori approfondimenti	285
Quesiti per verificare la comprensione del testo	285
Art. 387 Colpa del custode ( <i>R. Borsari</i> )	
0. Generalità	287
I. Interesse tutelato	287
II. Soggetti attivi	287
III. Fatto tipico	288
IV. Cause di giustificazione	288
V. Elemento soggettivo	288
VI. Forme di manifestazione del reato	289
VII. Rapporti tra norme	289
VIII. Conseguenze sanzionatorie	289
IX. Note di diritto comparato	289
Guida per ulteriori approfondimenti	289
Quesiti per verificare la comprensione del testo	289
Art. 388 – I delitti di mancata esecuzione o di violazione di un provvedimento del giudice ( <i>R. Borsari</i> )	
A. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice (comma 1)	
0. Generalità	292
I. Interesse tutelato	292
II. Soggetti attivi	293
III. Fatto tipico	294
1. Presupposto del reato: il provvedimento o il procedimento in corso	294
2. Condotta: atti simulati o fraudolenti	295
3. Inottemperanza all'ingiunzione di eseguire il provvedimento	296
IV. Cause di giustificazione	296
V. Elemento soggettivo	297
VI. Forme di manifestazione del reato	297
1. Consumazione e tentativo	297
2. Circostanze	297
3. Concorso di persone	297
VII. Rapporti tra norme	298
VIII. Conseguenze sanzionatorie	298
IX. Note di diritto comparato	298
Guida per ulteriori approfondimenti	298
Quesiti per verificare la comprensione del testo	299



	<i>pag.</i>
B. Elusione di altri provvedimenti del giudice civile (comma 2)	
0. Generalità	299
I. Interesse tutelato	300
II. Soggetti attivi	300
III. Fatto tipico	300
1. Presupposto del reato: i provvedimenti concernenti l'affidamento di minori o altri incapaci; i provvedimenti cautelari	300
2. Condotta: elusione	302
3. Inottemperanza al provvedimento	303
IV. Cause di giustificazione	303
V. Elemento soggettivo	304
VI. Forme di manifestazione del reato	304
1. Consumazione e tentativo	304
2. Circostanze	304
VII. Rapporti tra norme	304
VIII. Conseguenze sanzionatorie	305
IX. Note di diritto comparato	305
Guida per ulteriori approfondimenti	305
Quesiti per verificare la comprensione del testo	306
C. sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a pignoramento o sequestro (comma 3 e 4)	
0. Generalità	306
I. Interesse tutelato	307
II. Soggetti attivi	307
III. Fatto tipico	307
1. Presupposto del reato: il vincolo di indisponibilità	307
2. Condotta: sottrazione	307
IV. Cause di giustificazione	307
V. Elemento soggettivo	308
VI. Forme di manifestazione del reato	308
1. Consumazione e tentativo	308
2. Concorso di persone	308
VII. Rapporti tra norme	308
VIII. Conseguenze sanzionatorie	309
IX. Note di diritto comparato	309
Guida per ulteriori approfondimenti	309
Quesiti per verificare la comprensione del testo	309
D. Omissione o rifiuto di atti d'ufficio da parte del custode (comma 5)	
0. Generalità	310
I. Interesse tutelato	310
II. Soggetti attivi	310
III. Fatto tipico	310

	<i>pag.</i>
1. Presupposti del reato: rinvio	310
2. Condotta: rinvio	311
IV. Cause di giustificazione	311
V. Elemento soggettivo	311
VI. Forme di manifestazione del reato	311
1. Consumazione e tentativo	311
VII. Rapporti tra norme	311
VIII. Conseguenze sanzionatorie	312
IX. Note di diritto comparato	312
Guida per ulteriori approfondimenti	312
Quesiti per verificare la comprensione del testo	312
F. Omessa o falsa dichiarazione del debitore sui beni pignorabili (comma 6)	
0. Generalità	312
I. Interesse tutelato	313
II. Soggetti attivi	313
III. Fatto tipico	313
1. Presupposti del reato: invio <i>ex art. 492, comma 3, c.p.c.</i> e avvertimenti circa le sanzioni	313
2. Condotta: omessa o falsa dichiarazione	313
IV. Cause di giustificazione	313
V. Elemento soggettivo	313
VI. Forme di manifestazione del reato	314
1. Consumazione e tentativo	314
VII. Rapporti tra norme	314
VIII. Conseguenze sanzionatorie	314
IX. Note di diritto comparato	314
Guida per ulteriori approfondimenti	315
Quesiti per verificare la comprensione del testo	315
F. Violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose pignorate o sequestrate (art. 388-bis)	315
G. Mancata esecuzione dolosa di sanzioni pecuniarie (art. 388-ter)	316
I delitti di inosservanza di pena ( <i>R. Borsari</i> )	317
A. Inosservanza di pene accessorie (art. 389)	317
B. Procurata inosservanza di pena (art. 390 c.p.)	318
C. Procurata inosservanza di misure di sicurezza detentive (art. 391)	319
D. Agevolazione ai detenuti e internati sottoposti a particolari restrizioni delle regole di trattamento e degli istituti previsti dall'ordinamento penitenziario (art. 391-bis)	320

	<i>pag.</i>
Art. 392 – Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza sulle cose ( <i>R. Borsari</i> )	321
Art. 393 – Esercizio arbitrario delle proprie ragioni con violenza alle persone ( <i>R. Borsari</i> )	321
0. Generalità	322
I. Interesse tutelato	322
II. Soggetti attivi	322
III. Fatto tipico	323
1. Presupposto dei reati: l'azionabilità della pretesa	323
2. Condotta	323
3. Circostanze	324
IV. Cause di giustificazione	324
V. Elemento soggettivo	324
VI. Forme di manifestazione del reato	325
VII. Rapporti tra norme	325
VIII. Conseguenze sanzionatorie	325
IX. Note di diritto comparato	325
Guida per ulteriori approfondimenti	326
Quesiti per verificare la comprensione del testo	326
Art. 393-bis – Causa di non punibilità ( <i>R. Borsari</i> )	
1. Generalità	327
2. Natura giuridica, efficacia e interesse tutelato	328
3. Struttura della fattispecie	328
4. Casistica	329
5. Note di diritto comparato	330
Guida per ulteriori approfondimenti	330
Quesiti per verificare la comprensione del testo	330
Bibliografia	331